

FAQ

Progetto DEMETRA P.O. Tropea ASP VV “Progettazione e realizzazione opere di efficientamento energetico presso il Presidio Ospedaliero di Tropea” - POR CALABRIA FERS 2007-2013

1) In riferimento alla procedura di gara in oggetto, con la presente, si chiede se il prescritto sopralluogo ART. 5 del disciplinare di gara può essere effettuato in caso di partecipazione di un consorzio dal titolare o legale rappresentante o direttore tecnico della consorziata designata all'esecuzione dei lavori.

1) In caso di consorzio d'impresie il sopralluogo può essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei lavori. In questo caso al soggetto che avrà svolto il sopralluogo verrà rilasciata un'unica attestazione di avvenuto sopralluogo a nome dell'unico concorrente per il quale egli potrà presentarsi, da inserire nella busta amministrativa A.

2) - L'art.107 comma 2 del D.P.R. 207/2010 (Regolamento al Codice degli Appalti) indica che “Non possono essere eseguite direttamente dall'affidatario in possesso della qualificazione per la sola categoria prevalente, se privo delle relative adeguate qualificazioni ...” Le lavorazioni relative a “... categorie di opere specializzate individuate nell'Allegato A come categorie a qualificazione obbligatoria”. Poiché nell'Allegato A la categoria OS6 non compare tra quelle a qualificazione obbligatoria, si chiede come mai siano state indicate nell'art.2 del Disciplinare di gara come tale. Non essendo la categoria OS6 a qualificazione obbligatoria è opportuno ritenere che possano essere eseguite direttamente o subappaltate al 100% dall'impresa in possesso di attestazione SOA per la cat.OG1 di adeguato importo, oppure altro?

- Nell'art.10 presentazione dell'offerta – Busta A – Documentazione requisiti di ordine generale e idoneità professionale (artt.38 e art.39 D.Lgs. 163/06) si contempla nel punto A: il presente Disciplinare di gara e tutti i relativi allegati ed i chiarimenti pubblicati, firmati e timbrati.

Cosa si intende per chiarimenti pubblicati? Di allegare tutte le FAQ presenti nel sito della S.A. inerenti alla gara in oggetto?

- Nell'art.10 presentazione dell'offerta – Busta A – Documentazione requisiti di ordine generale e idoneità professionale (artt.38 e art.39 D.Lgs. 163/06) si contempla nel punto C: Idonee dichiarazioni bancarie di cui all'art.41, comma 1) lettera a) del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. L'art.41, comma 1) lettera a) del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. a) cita “dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n.385”.

Se l'impresa possiede un solo C/C dedicato presso un'unica Agenzia bancaria, rischia l'esclusione dalla gara?

2) - Si conferma che la OS6 non è a qualificazione obbligatoria e pertanto la stessa può essere eseguita in proprio possedendo adeguata classifica nella OG1 oppure può essere subappaltata per intero;

- per chiarimenti pubblicati si intendono tutte le richieste fatte dall'operatore economico alla stazione appaltante nell'arco del periodo di pubblicazione e non quelle pubblicate dagli altri operatori economici;

- come richiesto dall'art. 41 comma 1) lettera a) del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. è necessario avere la dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385.

- Si specifica inoltre che le richieste di cui all'art. 10 lettera C del Disciplinare di Gara possono essere soddisfatte anche mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo alla stazione appaltante (es. qualificazione SOA) secondo quanto previsto dall'art. 41 comma 3 del Dlgs. 163/2006 e s.m.i.;

3) Può partecipare alla gara d'appalto di cui all'oggetto un'impresa, che pur possedendo tutti i requisiti richiesti ha una sola referenza bancaria considerato che la stessa opera con un solo istituto di credito, tenendo conto del fatto che l'art. 41 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. contempla : “Capacità economica e finanziaria dei fornitori e dei prestatori di servizi” e non delle imprese edili le cui capacità sono dimostrate dalla Certificazione SOA che è l'attestazione di qualificazione che comprova la capacità economica-finanziaria e tecnica-organizzativa?

3) Secondo quanto stabilito dall'art. 41 comma 1) lettera a) del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. è necessario avere la dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385.

3) Ad integrazione della risposta di cui sopra, si specifica che l'operatore economico può partecipare alla gara presentando anche con una sola referenza bancaria purché ne giustifichi e attesti le motivazioni (ad esempio dichiarando che i requisiti sono deducibili dall'attestazione SOA).

4) Con riferimento alla nostra precedente richiesta di chiarimenti del 4 agosto u.s. sottoriportata, si chiede se in alternativa all'effettuazione delle visite svolte da personale munito di delega notarile, i sopralluoghi possano essere effettuati a partire dal 18 agosto p.v., data dalla quale saremo in grado di garantire la presenza del nostro Direttore Tecnico Ing. xxxxxxxxxxxx.

4) Come specificato all'art. 5 del Disciplinare di Gara, sono ammessi ad effettuare il sopralluogo solo il titolare o legale rappresentante o Direttore tecnico dell'impresa.

5) La ns. azienda intende partecipare in A.T.I. non costituito, in qualità di impresa mandante per la categoria OS19 di classifica I. Al punto "L" del disciplinare viene richiesta la certificazione di qualità ma non viene specificato se è obbligatorio per tutti i componenti dell'A.T.I. 1) E' pertanto obbligatorio il possesso della qualità anche per la categoria OS19? 2) Per usufruire della riduzione del 50% relativo alla cauzione, è richiesta la certificazione di qualità a tutti i componenti dell'A.T.I. o basta quella dell'impresa Capogruppo Mandataria?

5) La categoria OS19 non è obbligatoria per tutti i componenti dell'A.T.I., ma tale requisito deve essere soddisfatto secondo le modalità previste dal D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. e da quanto previsto dalla Legge 80/2014. Per il secondo quesito occorre distinguere se l'A.T.I. è del tipo orizzontale o verticale. Nel primo caso, infatti, per il regime di responsabilità solidale, il beneficio della riduzione della cauzione può essere riconosciuto solo se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità. Invece, nel caso di ATI verticale, essendo individuabile una responsabilità pro quota, godranno del beneficio solo le imprese certificate per la quota ad esse riferibili. In altri termini, in un'A.T.I. verticale, nella quale l'impresa mandataria è in possesso della certificazione della qualità e la mandante ne è priva, la cauzione provvisoria dovrà essere costituita dalla quota, in misura diminuita, relativa alle lavorazioni da eseguire da parte della capogruppo e dalla quota, in misura intera, relativa alle lavorazioni da eseguirsi da parte della mandante.

6) In riferimento ai sub elementi di valutazione di cui ai punti 3.2 (sistema ambientale UNI EN ISO 14000) e 3.3 (Sistema sicurezza e salute sui luoghi del lavoro OHSAS 18000), si chiede se gli stessi devono essere posseduti esclusivamente dalla sola Capogruppo o da tutti i componenti dell'A.T.I. o se in alternativa è possibile che tale requisito sia soddisfatto da una delle imprese facenti parte dell'A.T.I.? Si chiede inoltre se per tali requisiti è possibile utilizzare l'istituto dell'avvalimento?; Si chiede inoltre se tali certificazioni (sistema ambientale UNI EN ISO 14000) e (Sistema sicurezza e salute sui luoghi del lavoro OHSAS 18000) devono riferirsi esclusivamente al settore costruzioni o posso essere utilizzati settori diversi?

6) In merito al primo quesito occorre distinguere se l'A.T.I. è del tipo orizzontale o verticale. Nel primo caso, infatti, per il regime di responsabilità solidale, il beneficio della riduzione della cauzione può essere riconosciuto solo se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità. Invece, nel caso di ATI verticale, essendo individuabile una responsabilità pro quota, godranno del beneficio solo le imprese certificate per la quota ad esse riferibili. In altri termini, in un'A.T.I. verticale, nella quale l'impresa mandataria è in possesso della certificazione della qualità e la mandante ne è priva, la cauzione provvisoria dovrà essere costituita dalla quota, in misura diminuita, relativa alle lavorazioni da eseguire da parte della capogruppo e dalla quota, in misura intera, relativa alle lavorazioni da eseguirsi da parte della mandante.

In riferimento al seguente quesito si risponde affermativamente a condizione che il contratto di avvalimento preveda la messa a disposizione non soltanto della certificazione di qualità ma anche di tutte le risorse necessarie per consentire l'esecuzione dell'opera. Le certificazioni UNI EN ISO devono essere quelle specifiche del campo di applicazione;

7) Quali documenti deve presentare l'impresa ausiliaria? E' obbligata anche la suddetta a presentare gli allegati n. 2, 3, nonché dichiarazione di cui al punto G) del disciplinare e tutta la documentazione (bando, disciplinare, capitolato, ed allegati di gara) firmati in calce per accettazione?

7) L'impresa ausiliaria, ai sensi dell'art. 49 del DLgs 163/2006 e s.m.i. deve rendere, da parte di tutti i soggetti indicati all'art. 38 del DLgs 163/2006 e s.m.i., le dichiarazioni in esso previste. Non è richiesta la sottoscrizione degli atti di gara e le dichiarazioni di subappalto previste dall'allegato 3;

8) L'impresa ausiliaria è tenuta a presentare le referenze bancarie?

8) In caso di avvalimento le referenze bancarie devono essere presentate dall'impresa avvalente e non dall'ausiliaria;

9) All'art. 10 BUSTA A – punto A dice: “dichiarazione in calce al capitolato...”, da firmare per accettazione, ma non risulta presente alcuna dichiarazione in calce a quest'ultimo.

9) Per una dimenticanza non è stata inserito all'ultima pagina del Capitolato lo spazio per l'accettazione dello stesso (vedi esempio Disciplinare di Gara). Pertanto la richiesta prevede l'accettazione del Capitolato attraverso sottoscrizione. Praticamente bisogna stampare una copia del Capitolato e firmarlo per accettazione;

10) L'importo dei lavori in base al quale devono qualificarsi i progettisti è stabilito in 3 volte l'importo del bando, ma nulla si dice in merito al periodo temporale su cui calcolare tali importi. E' da considerare il decennio?

10) Il periodo da considerare è quello previsto dall'art. 263 comma 1) lettera b del DPR 207/2010, appunto il decennio antecedente la pubblicazione del bando di gara;

11) Per i progettisti va utilizzato l'allegato n. 2 o va predisposto un modulo apposito?

11) Per i progettisti può essere usato qualsiasi modello purché siano presenti le informazioni richieste;

12) In documentazione tecnica va inserito il crono programma?

12) Nella documentazione tecnica non va inserito il crono programma;

13) Nell'offerta economica BUSTA C va inserito il computo metrico, elenco prezzi e crono programma?

13) Nella Busta C va inserito il computo metrico e il crono programma;

14) C'è un'offerta tempo? All'art. 11 parla di valutazione offerta temporale, ma in offerta art. 10 disciplinare BUSTA C, non è richiesta offerta tempo. Se c'è un'offerta tempo, come va espressa, in termini di riduzione sul tempo a base di gara o come giorni offerti per l'esecuzione dei lavori?

14) L'OFFERTA TEMPORALE VA ESPRESSA COME GIORNI OFFERTI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI ED INSERITA NELLA BUSTA C;

15) E' prevista la possibilità per i progettisti indicati dall'impresa concorrente di riunirsi in RTP? Se si, con quali prescrizioni/limiti?

15) E' prevista tale possibilità purché siano rispettati i requisiti previsti dalle normative vigenti in materia, in particolare quanto stabilito dalla Determinazione n° 2 del 01/08/2012 pubbl. sulla Gazz. Uff. n° 85/12.

16) In allegato n. 3 (dichiarazione subappalto) si prescrive di subappaltare massimo il 30% dell'appalto. Dal bando e dal disciplinare, nonché dalle FAQ è però chiaro che coprendo con l'OG1 l'intero importo di appalto si può subappaltare per intero OS6, OS30, OS19. Tali categorie insieme superano però il 30%, raggiungendo il 39.43% sul totale appalto esclusa progettazione. E' comunque possibile subappaltarle per intero?

16) Le categorie OS6, OS30 e OS19 si possono subappaltare, fermo restando quanto stabilito dall'art. 170 del DLgs 163/2006 e s.m.i. con la quale si pone il limite del 30% sul totale dei lavori. Pertanto, nel caso un operatore economico volesse subappaltare tutte e tre le categorie specialistiche può farlo, purché la percentuale di sfioramento al 30% sia coperta con la categoria prevalente (vedi determina n. 8 del 07/05/2002).

17) Le FAQ, le relazioni tecniche vanno firmate ed inserite in busta A?

17) Sì, per ciò che riguarda le FAQ (solo quelle poste alla stazione appaltante dall'operatore economico che partecipa).

18) In caso di RTP, vi è l'obbligo di indicare il soggetto incaricato del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione esecutiva e un professionista iscritto all'albo da meno di 5 anni?

18) Nel caso di RTP devono essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici (art. 37 comma 4 DLgs 163/2006 e s.m.i.). I RTP devono prevedere la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione (art. 51 comma 5 del D.P.R. 554/1999). Il Consiglio di Stato ha specificato quanto sopra con determinazione n° 6347 del 24/10/2006.

19) L'offerta è da produrre in bollo?

19) Va presentata in bollo solo l'offerta economica.

20) E' necessario produrre il PASSOE?

20) La presente gara non rientra in quelle obbligate alla presentazione del PASSOE.

Vibo Valentia, li 20/08/2014

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Massimo Zaffino